



**COMUNE DI ALPIGNANO**  
Provincia di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 25/2018**

---

**OGGETTO: UFFICIO AMBIENTE.  
REGOLAMENTO COMUNALE SUL COMPOSTAGGIO DOMESTICO,  
DI COMUNITA', DI PROSSIMITA' - AI SENSI DELL'ARTICOLO 198  
DEL D.LGS. 152/2006 E SMI. APPROVAZIONE.**

---

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventiquattro** del mese di **maggio** alle ore **18:00** presso il Movicentro di Via Boneschi n. 26 - convocato dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si e' riunito, **in sessione Ordinaria, in seduta pubblica, di Prima convocazione**, il Consiglio Comunale, del quale attualmente sono membri i sottoelencati Signori, che all'appello risultano:

	COGNOME E NOME	PRESENTI		COGNOME E NOME	PRESENTI
1	<b>OLIVA Andrea</b>	<b>Si</b>	12	<b>DI MAGGIO Cosimo</b>	<b>Si</b>
2	<b>PENNISI Toni</b>	<b>Si</b>	13	<b>COPPOLA Michele</b>	<b>Si</b>
3	<b>BERTELLO Cristina</b>	<b>Si</b>	14	<b>DA RONCO Gianni</b>	<b>No</b>
4	<b>BRUNO Giulia</b>	<b>Si</b>	15	<b>TUCCI Leonardo</b>	<b>Si</b>
5	<b>BARBIANI Pierpaolo</b>	<b>Si</b>	16	<b>VOERZIO Roberto</b>	<b>Si</b>
6	<b>CIPRIANO Luigi</b>	<b>Si</b>	17	<b>MAZZA Renato</b>	<b>Si</b>
7	<b>MALLEN Marina</b>	<b>Si</b>			
8	<b>DOSIO Fabrizio</b>	<b>Si</b>			
9	<b>TALARICO Francesco</b>	<b>Si</b>			
10	<b>GARREFFA Tiziana</b>	<b>Si</b>			
11	<b>BOSIO Giacomo</b>	<b>No</b>			

TOTALE PRESENTI	<b>15</b>
TOTALE ASSENTI	<b>2</b>

Presiede il Signor PENNISI Toni – Presidente del Consiglio.

Assiste alla seduta il Segretario Generale GAVAINI dott.ssa Ilaria.

Sono presenti gli Assessori Signori:

BRIGNOLO Giovanni, CASTELLI Germana, d'ABBENE Maria Luigia, DEL BEL BELLUZ Tamara, MORRA DI CELLA Maurizio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 IN DATA 24/05/2018**

### **OGGETTO: UFFICIO AMBIENTE.**

### **REGOLAMENTO COMUNALE SUL COMPOSTAGGIO DOMESTICO, DI COMUNITA', DI PROSSIMITA' - AI SENSI DELL'ARTICOLO 198 DEL D.LGS. 152/2006 E SMI. APPROVAZIONE.**

Si precisa che gli interventi vengono registrati su supporto digitale e la verbalizzazione avviene come previsto dall'articolo 71 del vigente Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale, così come modificato con deliberazione consiliare n. 33/2011 in data 29/09/2011.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su iniziativa dell'Assessore all'Ambiente Maurizio Morra di Cella;

Premesso che:

- il "Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 140-14161 del 19/04/2016, e la L.R. 1/2018 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7." individuano specifici obiettivi di raccolta differenziata, di produzione di rifiuti totali e di produzione di rifiuti indifferenziati, individuando le azioni necessarie al raggiungimento di tali obiettivi;

tra tali azioni, nel Piano Regionale assumono valenza prioritaria, in particolare per la riduzione della produzione dei rifiuti urbani e assimilati, le attività di compostaggio domestico, compostaggio di comunità e compostaggio collettivo;

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26 maggio 2016 recante "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" da facoltà alle Regioni di conteggiare nella quota di raccolta differenziata i rifiuti avviati a compostaggio domestico, di prossimità e di comunità, che rientra tra le operazioni di riciclaggio dei rifiuti, e specifica che i Comuni che con proprio atto disciplinano tale attività possono inserire la quota di rifiuti avviata al compostaggio nella raccolta differenziata, poiché ne è garantita la tracciabilità e il controllo;

- con D.G.R. n. 15-5870 del 3 novembre 2017 di approvazione del metodo normalizzato per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata in recepimento del sopra citato Decreto, la Regione Piemonte ha disciplinato le modalità e i limiti per conteggiare i quantitativi avviati a compostaggio domestico, di comunità e di prossimità nella percentuale di Raccolta Differenziata comunale;

in particolare secondo la D.G.R. sopra citata, è necessario che i Comuni, con proprio Regolamento, disciplinino quanto segue:

l'istituzione di un "Elenco dei compostatori" (cd. Albo Compostatori) per individuare le utenze domestiche e non domestiche coinvolte, le modalità di effettuazione delle operazioni di compostaggio domestico, di prossimità e di comunità e le volumetrie utilizzate;

- a) l'impegno dell'utente a compostare i propri rifiuti organici ed a consentire verifiche e controlli che l'amministrazione comunale effettuerà sull'attività di compostaggio;
- b) la previsione di una riduzione sul tributo comunale relativo ai rifiuti alle utenze iscritte all'Albo compostatori;
- c) la previsione di verifiche e controlli sulle attività di compostaggio;
- d) la previsione di attività formative delle utenze iscritte all'albo compostatori.

l'Albo Compostatori deve riportare i seguenti dati:

- e) tipologia di utenza (domestica o non domestica)
- f) numero dei componenti dell'utenza domestica
- g) tipologia di compostaggio (domestico, di comunità o di prossimità)
- h) modalità di compostaggio (compostiera, buca, lettiera, etc)
- i) volume della compostiera espresso in m<sup>3</sup>
- j) data dell'ultimo controllo
- k) stima del quantitativo (solo per le utenze non domestiche)
- l) verifica della formazione dell'utenza sull'autocompostaggio.

- il Comune di Alpignano non ha regolamentato le attività di compostaggio con modalità conformi alle le disposizioni regionali per il conteggio delle frazioni organiche avviate a compostaggio domestico nelle frazioni differenziate;

Ritenuto pertanto necessario disciplinare la pratica del compostaggio domestico attraverso un apposito regolamento allo scopo di adeguare le attività già diffuse sul territorio comunale con modalità tali da consentire il conteggio delle frazioni avviate a tali attività nel calcolo della raccolta differenziata;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 4 del 15 febbraio 2018 "Regolamento tipo consortile sul compostaggio domestico, di comunità e di prossimità - Approvazione";

Visto l'allegato "*Regolamento Comunale sul compostaggio domestico, di comunità e di prossimità*", redatto sulla base del Regolamento tipo consortile, composto da n. 6 articoli e da n. 3 allegati;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- gli articoli 42 "Attribuzioni dei consigli" e 49, comma 1, "Pareri dei responsabili dei servizi" del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 24/2002 "Norme per la gestione dei rifiuti";
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 7/2012 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani";
- la D.G.R. n. 15-5870 del 3 novembre 2017 "D.Lgs 152/2006 e s.m.i. L.R. 24/02 - Approvazione del metodo normalizzato per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ai sensi del D.M. 26 maggio 2016. Revoca D.G.R. n. 43-435 del 10.7.2000 e s.m.i., n. 20-13488 del 27.9.04, n. 103-3010 del 28.11.2011 e 47-5101 del 18.12.2012, n. 12-1977 del 16.01.2006."

Acquisiti i pareri previsti dall'articolo 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Visto il verbale della 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare in data 18/05/2018;

Dato atto che al momento della votazione risulta assente dall'aula il Consigliere Comunale Signor Michele Coppola; sono presenti in aula n. 14 Consiglieri Comunali;

Proceduto a votazione con:

n. 14 voti favorevoli –

su n. 14 presenti e n. 14 votanti – espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente;

## **DELIBERA**

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.
2. Di approvare il "*Regolamento Comunale sul compostaggio domestico, di comunità e di prossimità*", composto da n. 6 articoli e da n. 3 allegati, redatto sulla base del Regolamento tipo consortile, approvato dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 4/2018, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
3. Di stabilire che siano modificati e/o revocati gli articoli di norme e disposizioni comunali che risultino in contrasto con quanto previsto dal Regolamento approvato con la presente deliberazione;
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento al C.A.Do.S. (Consorzio Ambiente Dora Sangone), al gestore del Servizio di Raccolta Rifiuti ed al Comando di Polizia Locale.

\*\*\*\*\*

Alle ore 0,55 del 25/05/2018 terminano i lavori del Consiglio Comunale.

\*\*\*\*\*

Del che si è redatto il presente verbale.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Firmato digitalmente  
PENNISI Toni

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Firmato digitalmente  
GAVAINI dott.ssa Ilaria

---